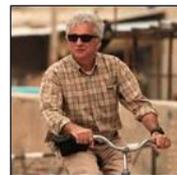


TURCHIA



„I viaggi di Claudio D.“

Anatolia Centrale e Cappadocia

07 - 16 Maggio 2023

In viaggio con FAIK !

L'Anatolia centrale è il punto d'incontro tra le leggende del passato e il prospero presente. Tra le crepe delle rovine ittite e le scalfiture dei caravanserragli selgiuchidi, i mitici e potenti turchi arrivarono a colpi di grandi idee e feroci spade. Una zona ricca di storia:

Qui **Alessandro Magno** tagliò il nodo gordiano, **re Mida** trasformava tutto ciò che toccava in oro e **Gaio Giulio Cesare**, secondo la tradizione, qui annunciò la straordinaria vittoria riportata il 2 agosto del 47 a.C. contro l'esercito di Farnace II° Re del Ponto pronunciando la storica frase "**veni, vidi, vici**".



La Cappadocia, un vero e proprio museo a cielo aperto: letteralmente significa "**Terra dei bellissimi cavalli**" ma tutti la conoscono per il suo passaggio alieno, le chiese rupestri, i camini delle fate, le vallate e le città sotterranee.

Ci guiderà in questo viaggio una delle miglior guide in lingua italiana della Turchia: **Faik Erdogan**, che molti di noi già conoscono per i precedenti viaggi in Anatolia (gli ultimi due lo scorso anno nella parte orientale)



PROGRAMMA

1. giorno: FVG - Ankara – Safranbolu (Km 230)

Cena

Ritrovo dei Sigg. partecipanti all'aeroporto di Venezia, disbrigo delle formalità doganali e partenza con volo di linea per **Ankara, via Istanbul.**

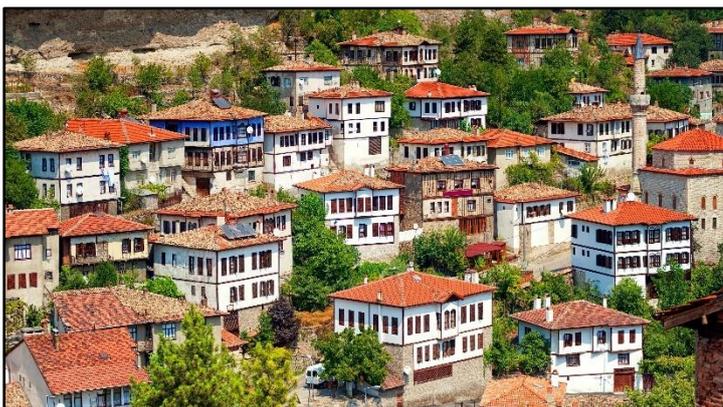


All'arrivo, incontro con la guida (Faik) e trasferimento in pullman a **Safranbolu.** Sistemazione in hotel, cena e pernottamento.



*A parte, al di fuori del presente pacchetto di viaggio, possibilità di utilizzare un bus navetta da e per aeroporto di Venezia. Quotazione di questo servizio in funzione del numero dei richiedenti. L'orario di partenza da Fvg verrà comunicata per tempo agli eventuali partecipanti.

2. giorno: Safranbolu - Ankara (Km 230)



Prima colazione, pranzo in ristorante e cena in hotel Prima colazione in hotel.

Mattinata dedicata alla visita guidata della città di **Safranbolu**, dichiarato Patrimonio dell'Umanità dall'Unesco, che, nel XIII secolo d.C. fu un importante luogo di sosta per le carovane di mercanti che si spostavano lungo le rotte commerciali dell'Anatolia. Visita al **Museo di Storia della Città**, situato all'interno di un palazzo adibito ad uso governativo costruito tra il 1904 e il 1906, che ospita numerosi reperti (fotografie, stampe, abiti tradizionali) risalenti al periodo ottomano e

bizantino.

Pranzo in ristorante in corso di visite.

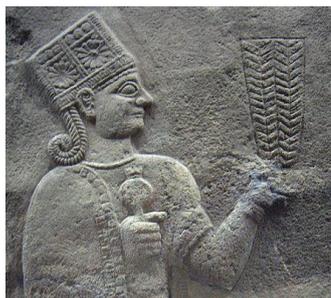
Nel pomeriggio trasferimento ad **Ankara**, sistemazione in hotel, cena e pernottamento.

3. giorno: Ankara

Prima colazione, pranzo in ristorante e cena in hotel

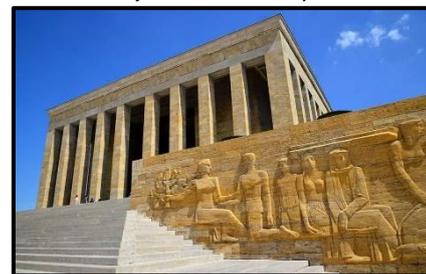
Prima colazione in hotel.

Intera giornata dedicata alla visita guidata della città, capitale della Turchia dal 1923. Rappresenta il quartier generale del governo turco e la sede di tutte le ambasciate straniere e ancora oggi conserva numerosi siti archeologici.



Tra i siti più antichi, anteriori all'impero romano, c'è la **Cittadella**, una fortezza, costruita dai celti gaelici, le cui fondamenta e il castello sono formati da pietra lavica. Pranzo in ristorante in corso di visite.

Visita a due importanti siti della città: il **Museo della civiltà anatoliche**, all'interno del quale sono custoditi reperti provenienti dalle civiltà più antiche dell'Anatolia, e l'imponente **Mausoleo di Ataturk**,



considerato il sito storico più importante della Turchia repubblicana e rappresenta uno dei simboli dell'architettura moderna turca.

Al termine delle visite, rientro in hotel, cena e pernottamento.

4. giorno: Ankara - Hattusas - Yazilikaya - Cappadocia (km 380)

Prima colazione, pranzo in ristorante e cena in hotel

Prima colazione in hotel.

Partenza in pullman alla volta di quella che un tempo era la capitale del regno ittita:

Hattusas, inserito nel 1986 tra i Patrimoni dell'Umanità dell'UNESCO. La **Città Bassa**, la parte più estesa del sito, si estende a sud per circa 1 km, ed è cinta da

mura con porte decorate con rilievi raffiguranti guerrieri, leoni e sfingi. All'esterno delle mura si trova la necropoli, contenente vari sepolcri. Le case comuni erano costruite in legno e mattoni di fango, e per questo motivo non restano altre testimonianze che le mura in pietra dei templi e dei palazzi. Pranzo in ristorante in corso di visite.

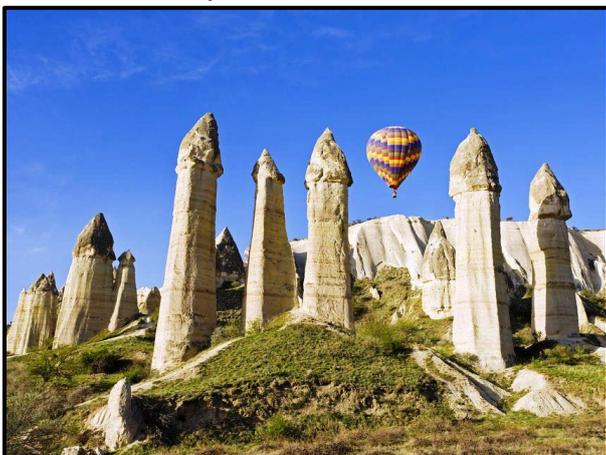


Proseguimento delle visite nella vicina **Yazilikaya**, un santuario a cielo aperto noto per le accuratissime incisioni decorative che rappresentano una successione di figure divine; l'enigma del loro significato è rimasto irrisolto per molti anni.

Al termine delle visite proseguimento per la Cappadocia. Sistemazione in hotel, cena e pernottamento.

5. giorno: Cappadocia

Prima colazione, pranzo in ristorante e cena in hotel



Prima colazione in hotel.

Intera giornata dedicata alla visita dei siti più importanti della zona, a cominciare dal **Museo a cielo Aperto di Göreme**, cuore storico e artistico di questo straordinario lembo di paese. Attorniato da tre valli all'interno del Parco Nazionale, è un paesaggio roccioso che fu rifugio dei cristiani durante la repressione del VIII secolo e che di conseguenza portò alla costruzione di numerose abitazioni, *chiese rupestri, monasteri bizantini e cappelle* ubicate a circa un chilometro dal centro abitato. Pranzo in ristorante in corso di visite. Le cittadine di **Avanos**, nota per l'argilla rossa e per la produzione delle meravigliose ceramiche decorate secondo le tradizioni ittite, **Urgup**, caratterizzata dalle antiche abitazioni rupestri e dai tipici

hotel ricavati nella roccia, e **Ucisar**, con il suo castello scavato nella roccia che

domina sulla città e le abitazioni scolpite nel tufo che hanno dato rifugio ai primissimi cristiani della zona.

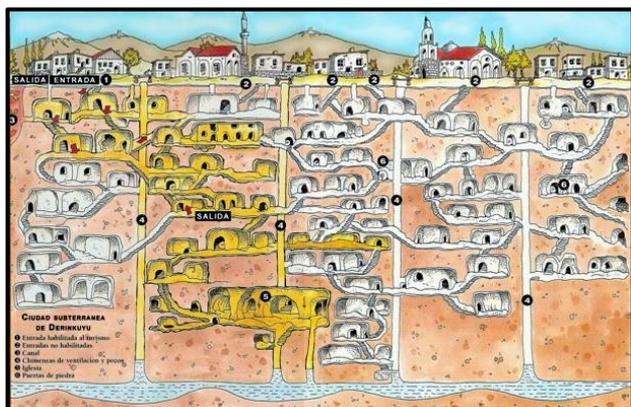
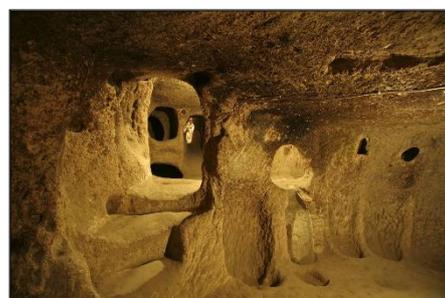
Nella **Valle di Zelve**, la città sotterranea di

Kaymakli, risalente a 4.000 anni fa, utilizzata dai cristiani durante le persecuzioni persiane e arabe.

Guvercinlik, la Valle dei Piccioni, così chiamata perché fin dall'antichità, circa dal IX secolo, l'uomo ha scavato nel tufo i nidi

per i piccioni. Questi uccelli per molto tempo furono indispensabili per gli abitanti come cibo, per inviare messaggi e come fertilizzante.

Al termine delle visite, rientro in hotel, cena e pernottamento.



6. giorno: Cappadocia - Valle di Ihlara – Konya (Km 250)

Prima colazione, pranzo in ristorante e cena in hotel

Prima colazione in hotel.

Partenza in pullman per la **Valle di Ihlara**, un tempo chiamata *Peristrema*, uno dei luoghi di ritiro più amati dai monaci bizantini, a cui si deve la realizzazione delle chiese scavate alla base delle rupi torreggianti.

La vallata, percorsa dal fiume **Melendiz Suyu**, si apre tra due scoscese pareti lungo le quali si trovano molte chiese scavate nella roccia. Pranzo in ristorante in corso di visite.



Proseguimento per la visita al **Caravanserraglio di Sultanhani**, un gioiello dell'arte islamica del periodo selgiuchide e uno dei meglio conservati dell'Anatolia, usato in passato come area di sosta delle carovane che percorrevano la via della Seta in direzione della Persia.

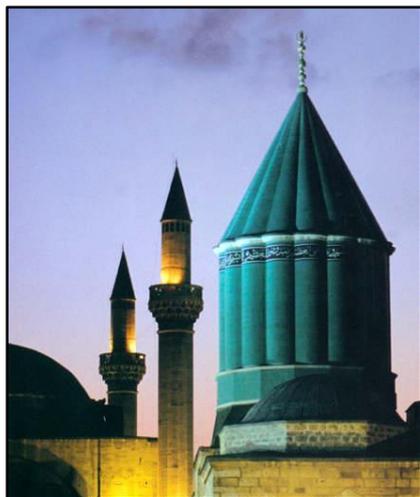
Dopo aver subito una parziale distruzione in un incendio, l'edificio fu restaurato e ampliato nel 1278 sotto il regno del sultano Kaykhusraw III.

Trasferimento a Konya, sistemazione in hotel, cena e pernottamento.

7. giorno: Konya – Catalhuyuk - Konya

Prima colazione, pranzo in ristorante e cena in hotel

Prima colazione in hotel.



Intera giornata dedicata alla visita della città.

Il **Museo di Mevlana**, che ospita il sarcofago di Mevlana (incise con le sue parole: "Non cercare le nostre tombe su questa terra - le nostre tombe sono nei cuori degli illuminati") quello di sua moglie Kerra Hatun e dei suoi figli Melike Hatun e Müzafferüddin Emir Ali Çelebi; all'interno si possono trovare, inoltre, un'enorme collezione di manufatti appartenenti all'ordine Mevlana, dei tappeti pregiati, degli oggetti d'arte in metallo e legno e dei libri, tra cui un'esposizione di inestimabili Corani, e una biblioteca con oltre 1.700 manoscritti e 500 libri.

Proseguimento delle visite con il **Museo delle ceramiche di Karatay**, ex scuola selgiuchide di teologia, le cui pareti e la cupola interna sono ricoperte di maioliche azzurre e bianche molto ben conservate, il **museo dell'Arte Turco islamica Ince Minare** ed il **Museo archeologico di Konya**, la Moschea di Aladino, edificio

religioso più importante di Konya.

Le visite si concludono con il sito neolitico di **Çatalhuyuk**, ai margini del fiume Carsamba, scoperto negli anni '60, ma risalente al 7000 a.C., dove si rilevano numerose tracce della nascita dell'agricoltura, della caccia, della ceramica e del processo di insediamento degli uomini.

Rientro in hotel, cena e pernottamento.



8. giorno: Konya - Sagalassos - Pamukkale (km 480)

Prima colazione, pranzo in ristorante e cena in hotel

Prima colazione in hotel.

Partenza in pullman verso il **sito archeologico di Sagalassos**, rinomata, in epoca romana, come la prima città della Pisidia, una provincia romana che comprendeva il versante occidentale del Tauro. I primi insediamenti risalgono al XII millennio a.C., mentre nell'VIII millennio a.C. alcune tribù stanziali dedite all'agricoltura si insediarono lungo le rive del lago Burdur.

La prima testimonianza scritta della presenza di Sagalassos si trova in alcune tavolette ittite risalenti al XIV secolo a.c., che menzionano la città di Salawassos posta nella stessa regione.

Pranzo in ristorante in corso di visite.

Trasferimento per Pamukkale, sistemazione in hotel, cena e pernottamento.



9. giorno: Pamukkale - Hierapoli - Antalya (Km 240)

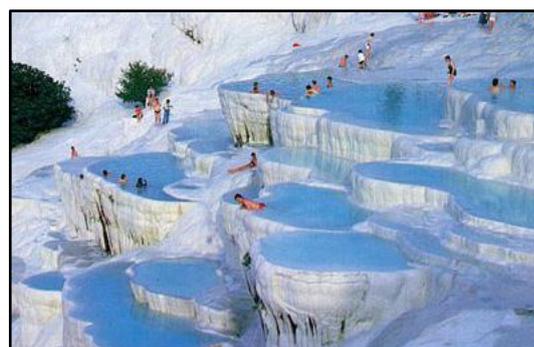
Prima colazione, pranzo in ristorante e cena in hotel

Prima colazione in hotel.

Mattinata dedicata alla visita delle **cascate pietrificate di Pamukkale**: un luogo spettacolare e magico. Le acque delle sorgenti termali, cariche di sale calcareo, versandosi sui bordi dell'altopiano, hanno creato una formazione di stalattiti, cataratte e bacini. **Hierapoli**, città ellenistico-romana della Frigia, dominava la valle del fiume Lykos sulla strada che collegava l'Anatolia al mar Mediterraneo. Le rovine si trovano nella odierna località di Pamukkale (tradotto "castello di cotone"). Pranzo in ristorante in corso di visite.

Proseguimento per Antalya, con sosta lungo la strada a **Termessos**, uno dei siti archeologici meglio conservati della Turchia. I resti più significativi del sito sono le mura della città fortificata, le torri, la strada del re, la porta di Adriano, l'agorà, il teatro, le tombe, i templi, cisterne e il sistema di drenaggio.

Arrivo a **Antalya**, sistemazione in hotel, cena e pernottamento.



10. giorno: Antalya - FVG

Prima colazione

Prima colazione in hotel.



Visita panoramica del sito archeologico di Perge, capitale della regione della Panfilia, corrispondente all'attuale provincia di Antalya sulla costa mediterranea sud-occidentale della Turchia.



L'antica Perge, una delle principali città della **Panfilia**, era situata tra i fiumi Catarrhactes (Duden sou) e Cestrus (Ak sou), a 60 stadi dalla foce di quest'ultimo; il sito si trova nell'attuale villaggio turco di Murtana, nei pressi del Suridjik sou, un affluente del Cestrus. Le sue rovine, di epoca romana, comprendono un **teatro, una palestra, un tempio di Artemide e due chiese**.

Come raccontano gli Atti degli Apostoli Perga fu visitata due volte da **San Paolo Apostolo e da San Barnaba**.

Al termine della visita che per tempistica sarà breve è previsto il trasferimento presso l'aeroporto ad Antalya. Disbrigo delle formalità doganali e partenza con volo di linea per **Venezia**, con scalo a **Istanbul**.

***L'ordine delle escursioni potrà subire variazioni per motivi di ordine tecnico-pratico**

HOTEL: Gli alberghi del presente programma sono stati **attentamente selezionati** e scelti sulla base di un **razionale rapporto qualità/prezzo** avendo sempre comunque l'obiettivo di individuare le **migliori soluzioni possibili**. Per chi lo desiderasse, **qualora fossero disponibili delle camere di categoria superiore (suite, junior suite o superior)** nella stessa struttura alberghiera, previa **verifica disponibilità e con relativo sovrapprezzo**, si potrà richiedere tale sistemazione.

QUOTA INDIVIDUALE DI PARTECIPAZIONE:

Minimo 20 max 25 Partecipanti € 2.465,00

SUPPLEMENTO CAMERA SINGOLA: € 430,00 disponibilità limitata.

LA QUOTA COMPRENDE:

- Voli aerei in classe economica, 1 bagaglio a mano e 1 bagaglio da stiva da 30 kg (tasse aeroportuali incluse)
- Sistemazione in hotel di categoria 4*/5* in camere doppie con servizi privati
- Trattamento come indicato in programma (pensione completa dalla cena del primo giorno alla colazione dell'ultimo giorno), incluso ½ litro di acqua a pasto
- Escursioni come da programma a bordo di comodi bus
- Servizio guida parlante italiano per tutta la durata del tour
- Ingressi ai siti come indicato in programma
- Assicurazione medica-bagaglio Axa (include assistenza e spese mediche dovute a malattie preesistenti o malattie pandemiche diagnosticate, come il Covid-19, prolungamento del soggiorno dovuto a quarantena - chiedere in agenzia il fascicolo informativo)

LA QUOTA NON COMPRENDE:

- Trasferimento per/da l'aeroporto di Venezia (per chi fosse interessato verrà organizzata una navetta)
- I pasti non indicati in programma
- Bevande ai pasti
- Radio cuffie (da pagare in loco € 20,00)
- Assicurazione annullamento viaggio (vedi nota sottostante)*
- Escursioni facoltative non incluse nel programma
- Tasse turistiche locali e mance
- Gli extra in genere e quanto non espressamente indicato alla voce "la quota comprende"

NOTA BENE: Le quote di partecipazione sono aggiornate alla data del 25 Novembre 2022; esse sono pertanto basate su quotazioni alberghiere, tasse locali e tasse aeroportuali valide alla data attuale. Esse dovranno essere riconfermate ed eventualmente aggiornate al momento della conferma del viaggio.

NB: Per l'elaborazione delle suindicate quote si è tenuto conto di una tariffa aerea comunicata dalla compagnia al momento della stesura del programma.

Essa verrà definita al momento del numero definitivo di iscrizioni.

DOCUMENTI NECESSARI:

Passaporto in corso di validità e con almeno una pagina libera, per l'apposizione dei timbri di entrata ed uscita. Eventuali documenti vaccinazione/tamponi Covid-19 verranno comunicati per tempo.

PRE-ISCRIZIONI senza obblighi contrattuali:

A partire da subito ed entro il **14 Gennaio 2023** aperte le preiscrizioni fino al raggiungimento del **numero massimo di 20 partecipanti**. Potranno essere accettate anche ulteriori richieste di preiscrizione in lista di attesa; sarà considerato in ogni caso titolo di priorità l'ordine cronologico di preiscrizione. **Nessun acconto è richiesto per le preiscrizioni.**

CONFERMA DEL VIAGGIO CON VERSAMENTO DEL PRIMO ACCONTO: Dal 16 al 21 Gennaio 2023

Conferme delle iscrizioni accompagnate dal versamento di un acconto di € 600,00 a persona;

Le iscrizioni saranno accompagnate dai dati personali (data di nascita, residenza, codice fiscale, email, dati passaporto e recapito telefonico). L'effettiva **iscrizione** al viaggio si ha solo all'atto del versamento dell'acconto e della sottoscrizione del contratto di viaggio.

SALDO: Entro il 07 Aprile 2023

Per informazioni dettagliate circa criteri di liquidazione e/o scoperto richiedere il fascicolo informativo in agenzia.

Iscrizioni, acconti e saldi presso:

Mantra Viaggi di Valentina Rovis

Via Cussignacco 39/A - 33100 Udine

Tel 0432 1690098 - v.rovis@mantraviaggi.it / info@mantraviaggi.it



Eventuale pagamento tramite bonifico:

Banca: Intesa San Paolo

Intestatario: Mantra Viaggi di Valentina Rovis

Iban: IT14D0306912377100000006382

Causale: Acconto/Saldo viaggio in TURCHIA + nominativi per i quali si effettua il bonifico

Inviare comunicazione di avvenuto versamento via mail a v.rovis@mantraviaggi.it

NOTA SINGOLE CANCELLAZIONI/DISDETTE PER MOTIVI PERSONALI:

- Da **60 giorni a 31 giorni** dalla partenza: **penale del 20% dell'importo viaggio**
- Da **30 giorni a 15 giorni** dalla partenza: **penale del 30% dell'intero importo**
- Da **14 giorni a 8 giorni** dalla partenza: **penale del 50% dell'intero importo**
- Da **7 giorni al giorno** della partenza: **penale del 100% dell'intero importo**

***Assicurazione annullamento "Axa": Costo pari al 7.5% totale del viaggio**

Axa rimborsa la penale applicata contrattualmente da un Operatore Turistico o da una Compagnia Aerea o di Navigazione per rinuncia al viaggio o per sua modifica determinata da una causa che colpisca l'Assicurato, un suo familiare, il contitolare dell'azienda/studio associato, il cane o il gatto di documentata proprietà dell'Assicurato stesso. Axa rimborsa la penale applicata contrattualmente da un Operatore Turistico o da una Compagnia Aerea o di Navigazione per rinuncia al viaggio da per qualsiasi motivo oggettivamente documentabile. Malattie preesistenti incluse

ed estensione della copertura per atti terroristici. **Sono coperti eventi in cui l'assicurato o i suoi familiari siano affetti da malattie classificate come Pandemia dall'Oms, ed eventi in cui l'assicurato e/o un compagno di viaggio iscritto alla stessa pratica si trovi in regime di isolamento fiduciario o isolamento sorvegliato. La polizza deve essere emessa contestualmente alla stipula del contratto.**

***Assicurazione annullamento Axa: Costo pari al 4% totale del viaggio**

Axa rimborsa le somme pagate (esclusi il costo individuale prenotazione e la quota individuale dell'assicurazione) a loro non rimborsabili, trattenute dall'organizzatore del viaggio in base alle Condizioni di Partecipazione al viaggio, in ottemperanza dei disposti delle leggi regionali, se il viaggio stesso deve essere annullato in seguito ad una delle seguenti circostanze purché documentabili, involontarie ed imprevedibili al momento della prenotazione:

a) malattia, infortunio o decesso (Covid19 incluso)

- dell'Assicurato o di un suo familiare; - del contitolare dell'azienda o dello studio professionale;

b) nomina dell'Assicurato a giurato o sua testimonianza resa alle Autorità Giudiziarie;

c) impossibilità di raggiungere il luogo di partenza del viaggio a seguito di:

- incidente occorso al mezzo di trasporto durante il tragitto; - calamità naturale.

Non sono previsti rimborsi di annullamento per malattie pregresse. La polizza deve essere emessa contestualmente alla stipula del contratto.

Per informazioni dettagliate circa criteri di liquidazione e/o scoperto richiedere il fascicolo informativo in agenzia.

"Comunicazione obbligatoria ai sensi dell'art. 17 della legge 6 febbraio 2006 n.38 – La legge italiana punisce con la reclusione i reati concernenti la prostituzione e la pornografia minorile, anche se commessi all'estero".

Organizzazione Tecnica: Mantra Viaggi di Valentina Rovis

Polizza responsabilità civile: TUA Assicurazioni n. 40324512000586

Polizza Insolvenza: TUA Assicurazioni 40324512000598



Per altre info sul viaggio

claudio@claudioinviaggio.com

CLAUDIO DALLOLIO - VIA LIRUTI 12 - 33013 GEMONA (UD) - ITALY

CELL. +39 346 0368348 - www.claudioinviaggio.it

Kurtlar sürüden ayrılmış koyun yer (proverbio turco)

I viaggi di Claudio D.

TURCHIA

Situata ai margini dell'Europa, la Turchia oggi non è più il paese del "Grano Turco" e l'Impero Ottomano che tanto ossessionava l'immaginario dell'Occidente, ma una terra accogliente, di antiche civiltà che si possono scoprire a poche ore di volo dalle capitali europee. L'Anatolia (la parola, di origine greca, significa "all'est") fu in effetti un luogo di passaggio dove videro la luce le più antiche civiltà del bacino del Mediterraneo.

Prima dell'arrivo dei turchi, vi si insediarono altri popoli come gli **ittiti, i frigi, i romani e i bizantini**, diretti ora verso la steppa, ora verso quel mare "colore del vino", come lo definiva Omero. Quanto ai turchi, ultimi abitanti dell'Anatolia, dopo una lunghissima marcia dai confini della Cina al Mediterraneo orientale, essi arrivarono su questo altopiano. L'altopiano Anatolico è secco e freddo d'inverno, ma è circondato di regioni subtropicali dal clima tiepido, verdeggianti e ricche d'acqua.

La Turchia è veramente la terra dei contrasti dove puoi scalare le altezze ghiacciate del remoto Monte Ararat alla ricerca dell'Arca di Noè, o attraversare gli storici fiumi Eufrate e Tigri, o seguire le orme di San Paolo oppure semplicemente rilassarsi sulle sabbie dorate delle spiagge mediterranee. Nel 2020 il Paese contava **84 milioni di abitanti**. La Turchia ha una superficie di **779.452 kmq - (110 ab x Kmq)**

LA BANDIERA

La bandiera della Turchia è stata adottata nel 1876. I turchi usavano drappi rossi fin dal medioevo. La luna crescente e la stella sono altresì simboli preislamici. L'antica Bisanzio era sotto la protezione della dea greca Artemide, il cui simbolo era una falce di luna.



LINGUA

La lingua ufficiale in Turchia è il turco, questa è parlata da circa il 90-95% della popolazione. Circa il 5-10% della popolazione turca è di origine etnica differente, oltre alla lingua ufficiale turca, parla la propria lingue madri nella vita quotidiana.

La lingua turca appartiene al gruppo uralo-altaico. Con la riforma voluta da Atatürk, molte parole persiane ed arabe furono eliminate dalla lingua e sostituite da nuovi vocaboli. L'alfabeto latino sostituì nella scrittura la vecchia grafia araba. Nelle località turistiche sono diffuse le lingue inglese e tedesca.

L'idioma è al di fuori della comprensione italiana, ma si scrive con i caratteri latini e leggerlo non è poi difficile anche se non se ne comprende poi il significato.

Le regole basilari della pronuncia non sono difficili: la **c** si pronuncia come una **g** dolce, infatti cami (moschea) si legge come se fosse scritto giami. La **"ç"** si pronuncia **c** dolce. La **"ö"** si legge **eu** alla francese, la **"ü"** come la **u** francese. La **"ş"** è la **sc** di pesce.

GEOGRAFIA

La Turchia è due volte e mezzo più estesa dell'Italia, è compresa tra le longitudini di 26° e 45° Est e le latitudini di 36° e 42° Nord di Greenwich.

Una piccola parte è situata nel Europa Sud-Orientale e l'altra nell'Asia Occidentale. Le porzioni Europee e Asiatiche del paese (conosciute rispettivamente come la Tracia e Anatolia o Asia Minore) sono separate dal Mar di Marmara e dagli stretti dei Dardanelli e del Bosforo che collegano il Mar Nero con il Mar Egeo e il Mediterraneo. La superficie complessiva



del paese è di 779.452 km² (97%), di cui 23,764 km² (3%) costituiti dalla sezione Europea (la Tracia), e 9,820 km² dalle acque interne.

La maggior parte della Turchia è situata in Asia (Anatolia o Asia Minore) dove l'immensa penisola Anatolica confina a Est con la Georgia (252 km), l'Armenia (268 km), la Repubblica Autonoma di Nakhcevan (parte di Azerbaigian) (9 km) e l'Iran (499 km); a Sud-Est con l'Irak (352 km) e la Siria (822 km). La parte Europea del paese, confina a Ovest con la Grecia (206 km) e la Bulgaria (240 km). la Turchia ha in comune un lungo e articolato confine marittimo nel Mar Egeo con la Grecia, quasi a ridosso delle stesse coste anatoliche. Inoltre il Mar Nero separa la Turchia dalla Romania, dall'Ucraina e dalla Russia. Infine un lungo braccio di mare del Mediterraneo separa la Turchia dall'Isola di Cipro.

L'Anatolia si estende per 1650 km in longitudine e per 650 km in latitudine, occupata da un altopiano sui 1,000 m, in qui si innesta un poderoso fascio di catene che vanno da Est a Ovest e sono; a Nord i Monti Pòntici e a Sud i Monti del Tauro. La configurazione del paese varia dalle vette di montagna e laghi sia nel Est che Ovest alle enormi e fertili valli dei fiumi Ceyhan, Seyhan, Menderes (Meandro), Firat (Eufrate), dalle colline di tufo della Cappadocia alle aspre montagne dell'Anatolia d'Oriente e Mar Nero, ai boschetti di olive e fichi dell'Egeo, alle montagne di nocchie di Mar Nero, pieno di pistacchi sulle le pianure boschive di Sud Oriente.

La penisola turca, a forma rettangolare, è circondata su tre lati rispettivamente dal **Mar Mediterraneo, Egeo, Marmara e Mar Nero**. La costa turca è particolarmente articolata e si estende per ben 7,200 km.

MONTAGNE ED ALTOPIANI

La Turchia ha altopiani con un'altitudine media di 1.132 m. L'altitudine media turca è più alta di 82 m. dell'altitudine media dell'Asia (l'altezza media in Asia è di 1.050 m.; in Europa 330 m. ed in Africa 650 m.

Tranne un segmento, relativamente piccolo, lungo il bordo siriano, l'Asia Minore fa parte della grande cinghia della catena Alpino-Himalayana.

I monti Pontici o La Catena del Mar Nero (Karadeniz Sıradağları) sono situati a nord, lungo il Mar Nero e il Tauro o La Catena del Tauro (Toros Sıradağları) è situato a sud e si prolunga nei rilievi dell'Antitauro, entrambi sono paralleli alla linea costiera.



La cima più elevata della Turchia è il Monte Ararat (5167 m). I monti del Tauro degradano più dolcemente dei monti Pontici permettendo la formazione di due pianure, quella più ampia di Adana e quella più stretta di Antalya.

La montagna più alta nella regione settentrionale è Monte Kackar (Kaçkar Dağı (3.937 m.), e nella regione meridionale troviamo il Monte Aladağ alto 3.734 m.

FIUMI

Il fiume **Kızılırmak** è il più lungo con i suoi 1.182 km di lunghezza e sbocca nel Mar Nero. Nasce nella Turchia centro orientale dai Monti Kose Daglari, si dirige verso ovest in direzione di Sivas e dopo un grande arco lambisce la Cappadocia settentrionale, poi si indirizza verso il nord andando a sfociare presso Bafra con un largo delta alluvionale.



In occidente troviamo il fiume **Sakarya** (l'antico Sangarius), con i suoi 824 km è il secondo più lungo della Turchia, si getta nel mar Nero su una costa alluvionale e in parte paludosa.

Sul margine meridionale al confine con la Siria si getta invece il fiume **Asi (l'antico Oronte)**, che nasce nel Libano, scorre in gran parte in territorio siriano segnando anche una porzione del confine con la Turchia e raccoglie un vasto reticolo di affluenti nella vallata alle spalle della città di Iskenderun (l'antica **Alessandretta**).

Nella Turchia orientale si trova il fiume **Aras**, che segna per un lungo tratto il confine con l'Armenia delimitando verso nord il massiccio dell'Ararat;

A oriente del Tauro troviamo i **due storici e mitologici fiumi della Mesopotamia; l'Eufrate e il Tigri**. Il fiume Tigri (o Dicle) lungo 1.950 km, nasce in territorio turco e lo percorre per 520 km., attraversando l'intero territorio iracheno sfocia nel Golfo Persico. l'Eufrate (o Firat) lungo 2.760 km, nasce anch'esso in territorio turco, e lo percorre per 970 km, è formato da numerosi affluenti che si riuniscono tutti nel vasto bacino artificiale di Keban.

Il fiume si dirige poi verso sud dove forma uno dei più grandi bacini del mondo, quello di Ataturk, poi lambisce con profonde gole la catena del Tauro. Attraversa l'intero territorio siriano e prima di gettarsi nel Golfo di Persia, percorre il suo ultimo tratto in territorio iracheno.



IL CLIMA

Nella Turchia convivono tre distinte realtà climatiche: sulla fascia mediterranea si hanno estati anche molto calde e inverni miti con precipitazioni che si fanno copiose sui rilievi del Tauro maggiormente investiti dalle correnti umide mentre in diverse zone si registrano spiccati caratteri subtropicali;

Le regioni del mar di Marmara, Egeo e Mediterraneo mostrano il tipico Clima Mediterraneo con estati caldi ed inverni miti. Le temperature estive si aggirano sui 30° C superando anche i 35° C nelle zone riparate dal vento. L'umidità è un poco alto durante estate in queste regioni. Piove spesso nel periodo invernale

Nella regione del Mar Nero (nella sezione pontica) il clima presenta escursioni termiche minori, e si fa generalmente mite con precipitazioni abbondanti distribuite in maniera uniforme; le estati sono calde e gli inverni sono miti. In questa regione le piogge sono più forti che in altre regioni.

La stagione balneare nella Regione del Mar Nero va da giugno ad inizio settembre ma dopo l'estate il tempo non è così affidabile. La costa del Mar Nero è la zona più mite e piovosa della Turchia il che significa **alta umidità** dell'aria e un'afa tropicale in estate; rare le nevicate invernali. **A Istanbul infine, la temperatura non raggiunge punte molto elevate nemmeno in estate.**

Quote altimetriche e temperature (medie) tra fine maggio e inizio giugno:

Ankara m. 938 slm - temp 12/24 / **Konya** m. 1016 slm - temp 9/24

Cappadocia m. 1150 slm - temp 12/22 / **Pammukkale** m. 530 slm - temp 15/25

Antalya m. 30 slm 18/26

STORIA in breve ... molto in breve

Come si può notare, nessuna civiltà è fine a se stessa; ognuna è l'evoluzione della precedente. Di conseguenza è possibile rilevare tracce delle culture precedenti in quelle che ne seguono. Se desideriamo parlare della Turchia dobbiamo cominciare andando a ritroso nel tempo poiché l'attuale paese è una estensione e una mescolanza delle popolazioni precedenti di varie origini.

Tra il 6250 e il 5400 a.C. in **Anatolia** (Asia Minore) viene fondata **Çatal Höyük**, una delle città più antiche del mondo. Con il regno degli **Ittiti** (1850-1200 a.C.) la Turchia entra per la prima volta nella storia mentre, verso il 1250 a.C., gli **Achei** attaccano i principati della costa Egea e inizia la guerra della **Città di Troia**. Nei secoli successivi l'Anatolia diventa un grande crogiolo di razze: Frigi e Cimmeri, Mesi e Lidi, Greci e Carii, Urartei e Persiani.



Con **Alessandro Magno** la regione rientra nella sfera culturale greco-ellenistica. Ereditando il regno di Pergamo, **Roma** pone piede in Asia nel 133 a.C.: **Efeso** ne diventa il capoluogo mentre **Antiochia (Antakya)**, **Cesarea (Kayseri)** e **Pergamo (Bergama)** sono metropoli potenti e famose in tutto il mondo di allora.

L'**Impero Bizantino** dura più di mille anni (330-1453 d.C.) e **Costantinopoli** diventa una città ricca e potente.

Nel VII sec. gli **Arabi** attaccano Costantinopoli per la prima volta, poi compaiono i **Turchi Selgiuchidi** mentre nel 1301 **Osman I** fonda l'**Impero Ottomano** che, nel 1453, conquisterà Costantinopoli e poi, via via, la Siria, L'Egitto, i Balcani, l'Iraq, l'Ungheria e il Mar

Mediterraneo diventando uno degli imperi più vasti di tutti i tempi estendendosi dalla Russia all'Algeria.

L'**Impero Ottomano** durerà 5 secoli e subirà la sconfitta definitiva con la **I Guerra mondiale**. Nel 1919 scoppia la **Guerra d'Indipendenza** guidata dal generale **Mustafa Kemal**, il quale nel **1923, proclama la Repubblica** con capitale Ankara. Kemal, che il Parlamento chiamerà **Ataturk (padre dei turchi)** occidentalizza il paese: **abolisce la poligamia, dà il diritto di voto alle donne, abolisce l'Islam quale religione di stato, introduce l'uso dell'alfabeto latino**.

In seguito la democrazia sarà minacciata da un paio di colpi di stato nel 1960, nel 1971 e nel 1980.



Nel 1991 la Turchia partecipa alla Guerra del Golfo mentre nel 1993 sale al potere **Tansu Ciller**. Alla fine del 1995 le nuove elezioni vedono la vittoria del **partito islamico Refah e del suo leader Erbakan** che verrà sostituito, nel 1997, da un governo di coalizione di **centro-sinistra guidato da Yilmaz e, nel 1999, da un nuovo governo riaffidato a Ecevit** mentre a peggiorare una situazione già fortemente instabile, si inserisce il **problema curdo (Ocalan)**.

Il Partito AKP (**Partito Giustizia e Sviluppo**) il 18 Novembre 2002 vince le elezioni con una percentuale del 34.26% dei voti e capo del governo diventa Recep Tayyip Erdogan. **AKP rinvince le successive elezioni con percentuali che arrivavano a sfiorare il 50%**.

Erdogan, favorito anche da un costante tasso di crescita economica, intraprende un **processo di re-islamizzazione** della società (dapprima lento e poi progressivamente sempre più veloce). Re-islamizzazione che se ha fatto storcere il naso nella grandi metropoli, ha ottenuto fino ad oggi molto consenso nella provincia turca.

Con la guerra in Siria il paese interviene significativamente nel conflitto con la non nascosta intenzione di puntare ad un controllo strategico dell'area quasi a riproporre, come in epoca ottomana, il suo ruolo di paese predominante o comunque di riferimento!



RELIGIONE

Ufficialmente la Turchia è uno **Stato laico** e il **98% della popolazione** è composto dai **musulmani** il **68% dei quali è di rito sunnita** il **30% è di rito sciita**. Il restante 2% comprende piccoli gruppi di comunità di ebrei sefarditi, greci e armeno-ortodossi, cattolici di rito bizantino e armeni.

ECONOMIA



Lo Stato, onnipotente, controlla settori chiave come quelli dell'industria pesante, tessile, petrochimica, siderurgica e metalmeccanica.

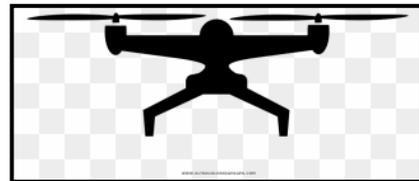
La Turchia ha fatto progressi rapidi fin dal 1982 nell'asserirsi come una nazione industriale. **L'Industria è stata concentrata nel occidente tra Istanbul, Izmit, Bursa e Izmir**, ma importanti centri sono localizzate anche in Egeo, Anatolia Centrale e Sud-Est. Agricoltura, acciaio, meccanica (auto, autocarri), gomma, tessile, vetro ed industrie di petrolio i settori più importanti

Sono in continuo aumento le fabbriche per il montaggio delle auto (Fiat, Renault, Ford, Toyota, Mercedes ecc), la costruzione di macchine utensili e

il settore della trasformazione.

Molto sviluppata l'industria militare ultimamente "vanno forte" le vendite dei droni in Ucraina

Nelle regioni orientali buona parte della popolazione attiva è tuttora impegnata nell'agricoltura; particolarmente sviluppata sono le coltivazioni del **grano, patate, legumi, cotone, frutta, olive, semi di girasole, tabacco e barbabietole da zucchero. Pecore, bovini e capre** pascolano sui vasti altopiani dell'Anatolia; i montoni da lana si allevano per la fabbricazione dei tappeti.



Un costante e progressivo incremento continua ad avere **l'industria turistica** alla quale si dedicano molte risorse. Lo sfruttamento di materia prime (carbone, lignite, rame, bauxite, boro, cromo), di cui il Paese è ricchissimo, viene portato avanti con lentezza.

Preoccupante, attualmente la situazione economica del paese con un tasso di inflazione che ha superato nel mese di marzo 2022 (rispetto a marzo 2021) 60% (Fonte Istituto di statistica nazionale Tuik).

A crescere maggiormente sono i prezzi del settore dei trasporti, **praticamente raddoppiati** in un anno. Seguono alimentari e **bevande analcoliche (70%)**, arredamento per la casa (69%), hotel, bar e ristoranti (60,4%) e servizi (60,2%).

I dati sull'inflazione confermano una tendenza all'aumento dei prezzi **iniziata nell'autunno del 2021** contemporaneamente al crollo della valuta nazionale (**Lira**) che lo scorso anno ha **perso il 44% del suo valore rispetto al dollaro** indebolimento accentuatosi con la decisione della Banca centrale di tagliare il proprio tasso di interesse di riferimento in linea con la visione economica del presidente **Recep Tayyip Erdogan**.

Il compito di portare l'economia turca fuori da modelli medioevali fu uno dei tanti che Atatürk si prefisse e che in parte riuscì a portare avanti. Ma, nonostante eccellenti affermazioni nel campo dell'industria tessile e di trasformazione, moltissimo c'è ancora da fare per eliminare autentiche sacche di arretratezza e povertà riscontrabili nelle aree meno progredite del Paese.

INFORMAZIONI UTILI

DOCUMENTI PER ENTRARE IN TURCHIA

Per entrare in Turchia, ai cittadini italiani è **sufficiente la carta d'identità valida per l'espatrio**. E' incluso, naturalmente, anche l'utilizzo del **passaporto**.

La carta di identità è sufficiente anche per i cittadini che viaggiano con mezzo proprio (auto, moto, camper ecc.), anche se è preferibile che l'autista del mezzo sia provvisto di passaporto, sul quale vengono registrati i dati del mezzo.

Qualora si utilizzi il passaporto questo deve avere almeno 6 mesi di validità alla data di rientro.

FUSO ORARIO:

La differenza tra la Turchia e l'Italia è di **+1 ora** (durante tutto l'anno in tutto il paese). **Quando in Italia sono le 12:00 in Turchia sono le 13:00.**

COME SI MANGIA E COSA SI BEVE IN TURCHIA

Dai ristoranti di lusso con spettacoli di musica e danze ai piccoli locali frequentati soprattutto dai lavoratori ma dove il piatto è sempre buono e il servizio cortese i prezzi variano sensibilmente secondo il tipo di locale: da 3,00 euro a testa in una semplice lokanta, o 10-20 euro nei ristoranti medi, fino a 50-100 euro a testa nei luoghi più lussuosi. Se non si è in grado di leggere un menù redatto in turco, si può provare a dare un'occhiata in cucina e scegliere tra marmitte e teglie indicando quello che si vuole assaggiare.



Si mangia bene anche per la strada: polpettine, spiedini, frittore e il costo è irrisorio. I turchi sono molto orgogliosi della loro cucina e a ragione essendo essa davvero speciale, ricchissima ed appetitosa.

"Afiyet Olsun" è un'espressione molto usata (letteralmente significa: Buona digestione). Corrisponde all'espressione italiana **"Buon appetito"** e viene usata sia a inizio pasto che alla fine.

Quando qualcuno desidera esprimere un'apprezzamento sull'alimento servito, dirà **"Elinize Saglik"** letteralmente significa **"Dio benedica le vostre mani"**. Questa espressione per ringraziare il pasto ricevuto. Nel proporre un brindisi l'espressione usata è **"Serefe"** significa letteralmente **"al Vostro onore!"**.

LA CUCINA TURCA

La cucina turca è molto ricca di pietanze e si distingue per la varietà e la fantasia con le quali vengono preparati i piatti, spesso a base di ingredienti come verdura, carne e pesce, accompagnati da spezie. I dolci sono molto originali e gustosi la frutta varia ed abbondante in ogni pasto.

La colazione turca è particolarmente ricca, composta da: çay (tè), ekmeç (pane bianco), beyaz peynir (formaggio fresco - pecorino), tereyagi (burro), zeytin (olive), simit (ciambelle salate con semi di sesamo), bal (miele), reçel (marmellate di frutta), sucuk (salsiccia), pastirma (salame piccante).



Il pranzo comincia di solito con una zuppa di verdure e legumi o con della pasta seguita da una sfiziosa e lunga serie di antipasti, tra cui il börek, una sottile sfoglia di pasta ripiena di formaggio o di carne tritata e insalata di melanzane con aglio e yogurt. Tra le pietanze tipiche della cucina turca, troviamo i dolma (foglie di vite ripiene di riso), oppure cetrioli, pomodori e peperoni ripieni, il pilav (riso condito, uva passa e pinoli), il doner kebab (carne di agnello arrostita su uno spiedo verticale), il manti (pasta ripiena di carne macinata, yogurt, aglio e peperoncino), lo sis kebab

(spiedini di montone), le çig köfte (polpettine di carne cruda lavorate con grano e peperoncino), la pizza turca, sottile sfoglia di pasta ricoperta di carne d'agnello o formaggio.

Tra i dolci tipici troviamo l'asurè (una minestra piuttosto densa e dolce con frutta secca, fagioli e piselli secchi da gustare fredda), i kadayif (vermicelli di pasta con zucchero, noci, mandorle e panna montata), Il **muhallebi** (purè di riso al latte, budino di farina di riso), i lokum (dolci con fecola, gomma arabica e zucchero) e i più conosciuti **baklava** (pasta sfoglia, miele, noci, pistacchi). Tra le bevande più diffuse il **caffè turco**, il **raki**, una specie di acquavite e l'**ayran**, succo di yogurt.

KEBAB



Kebab.

ovvero il piatto forte della cucina turca. Mangiare un piatto di carne è come continuare la tradizione dell'Anatolia. Le carni sono arrostiti o stufate e tra quelle alla griglia ci sono le polpette (kofte) che costituiscono il piatto nazionale e sono preparate con molte varianti. Diffusi poi gli spiedini (**Sis Kebab**). In tutti i locali che si rispettino, da quelli di lusso a quelli più modesti, va moltissimo il **Doner Kebab** formato da una **pila di cotolette** battute e cotto su uno spiedo verticale con un fuoco laterale in modo da rosolare soltanto la superficie della quale si tagliano piccole fette con un coltello affilato. Se servito con riso e pomodori si chiama **Iskender**

VINI

L'Anatolia è stato uno dei primi paesi al mondo a produrre il vino. Lo si beveva come un rituale già nel 2000 A.C. Gli ittiti usavano offrire il vino agli dei per ringraziarli. Alcuni bassorilievi che ritraggono queste scene si possono ammirare nel museo delle civiltà anatoliche. I maggiori centri produttori di vino sono: Ankara, Göreme e Yozgat in Anatolia, Tekirdag, Mürefte, Sarköy, le isole di Marmara e di Avsa, Bozcaada, Izmir, Sirince, Denizli, Güney e Sal nella regione del Mar Egeo. In Anatolia, la regione dei vini per eccellenza, il vino è delizioso e a buon mercato.

COSA SI COMPERA IN TURCHIA

Lo shopping è uno dei grandi piaceri per chi compra in Turchia e la grande varietà dell'artigianato turco fa sì che il turista non riesce a resistere alle tentazioni di acquistare qualcosa. Si possono trovare gli oggetti dell'artigianato tradizionale provenienti dai villaggi e dalle province: oggetti per la casa e per la cucina, oltre ad una serie di oggetti decorativi del tradizionale stile turco. Gli



articoli più richiesti dai turisti sono naturalmente i tappeti. Ma sono interessanti anche gli oggetti in pelle, l'argento, le ceramiche, i vasi di bronzo e di porcellana, l'onice, i ricami e i famosi sali marini turchi. In Turchia la pelle e il cuoio sono molto importanti, così come tutti i tipi di vestiti ed altri oggetti come borse, cinture, scarpe venduti a prezzi sorprendenti. Nei grandi negozi delle principali città, si possono trovare molti capi di abbigliamento fatti con una pelle e un cuoio molto raffinati.



Se cercate qualcosa di più particolare potete comprare un "nargile" oppure comprare un gioco del backgammon e imparare così il gioco nazionale turco. L'unica difficoltà che incontrerete nel fare shopping in Turchia sarà quella di scegliere tra centinaia di tentazioni.

I negozi sono di solito aperti dalle ore 8:30 alle ore -19:00 e normalmente sono chiusi la domenica. Ma, nei centri turistici possono essere aperti fino a mezzanotte.

COME CI SI VESTE?

Nel periodo in cui noi saremo in Turchia (metà maggio) la temperatura per una buona parte del viaggio si aggirerà da un minimo di 15 (notte) a 25 gradi e oltre di giorno.

Le medie di queste temperature dipendono molto dall'altitudine in cui ci troveremo (intorno e sopra ai 1000 metri in Cappadocia, a quota minore, 500 m. slm, quando saremo a Pamukkale e quota mare ad Antalya).

Possiamo dire che in Cappadocia avremo un maggio tipo "Lombardia" ed a Pamukkale ed Antalya un maggio . . . pugliese!).

Consigliato, capi leggeri in cotone, felpa per la sera, **scarpe comode**, cappello e occhiali x il sole.

DENARO

L'unità monetaria dopo il 1 gennaio 2009 è la nuova Lira Turca (TL - Turk Lirasi). Le monete sono da KURUŞ (centesimi) 1,00 kuruş, 5,00 kuruş, 10,00 kuruş, 25,00 kuruş, 50,00 kuruş, 1,00 TL e le banconote sono da 5,00 TL, 10,00 TL, 20,00 TL, 50,00 TL, 100,00 TL e 200,00 TL



IL CAMBIO al 30 novembre 2022 è di 1,00 euro pari a 19.34 Lire Turche –

Il 05 maggio 2022 era di 1,00 Euro = 15,70 Lire Turche - il 6 aprile del 2010 1 Euro era pari a 2,05 Lire Turche !!

Ufficio di Cambio:

"Doviz Burosu" o uffici di cambio offrono un **servizio veloce e più conveniente rispetto alle banche** e agli alberghi. Si trovano solo nelle grandi città. Non caricano quasi mai le commissioni sul cambio (banche e hotel potrebbero applicare commissioni). Si possono trovare differenze di valuta da un ufficio all'altro.

Carte di Credito

Il turista che si trova a pagare qualcosa con la carta di credito, vedrà accreditato oltre l'effettivo prezzo una commissione a secondo del tipo di carta. La carta di credito è ben vista ovunque sia nelle grandi città sia nei centri turistici. **American Express, MasterCard e Visa** sono accetti negli alberghi e nei centri commerciali più importanti.

BANCHE

La Turchia vanta numerose aziende bancarie (le principali: Is Bankasi, Yapi Kredi Bankasi, Ziraat Bankasi) e numerosi bancomat che possono essere trovati dappertutto. La gran parte delle operazioni bancarie vengono effettuate tramite il bancomat.

Le banche normalmente cambiano la valuta estera aggiungendo una **commissione dal 1 al 3%** per la transazione. I tassi di cambio cambiano quotidianamente e possono essere controllati sui quotidiani.

Le banche sono solitamente aperte dalle 09:30 alle 12:00 e dalle 13:30 alle 17:00 nei giorni feriali. Sabato, domenica e tutti i giorni festivi sono chiuse.

PRESE ELETTRICHE

In genere è la presa rotonda quella che si trova disponibile negli hotel. Tanto per capirci è la stessa utilizzata per collegare i moderni elettrodomestici in Italia. Si tratta di prese dunque compatibili e comuni con le nostre, e anche la classica spina a 2 potrà essere facilmente accomodata nei *socket* turchi senza alcun tipo di problema. Il voltaggio è lo stesso che in Italia, cioè 220 volt. Può essere utile utilizzare l'adattatore in foto reperibile presso qualsiasi "Briko" a pochi euro.



TELEFONO E CELLULARE

Cellulari:

In Turchia ci sono diverse compagnie telefoniche; Telsim (www.telsim.com.tr), Turkcel (www.turkcell.com.tr), Avea (www.avea.com.tr) e Vodafone (<http://www.vodafone.com.tr>). Si possono utilizzare i cellulari italiani anche in Turchia (attivare il roaming)



Telefono: Prefisso internazionale per chiamare la Turchia: 0090 – per chiamare dalla Turchia l'Italia 0039

Per i costi (2022) di seguito un esempio con i servizi **Wind**: 20 cent al minuto per chiamare o ricevere dall'Italia. Idem per chiamate all'interno della Turchia. Internet 50 cent x Mb

Per maggiori informazioni sui costi di roaming internazionale ci si può rivolgere direttamente al servizio clienti del proprio operatore mobile (Tim: 119; Vodafone: 190; Wind: 155; oppure sui rispettivi siti Internet

BAGAGLIO A MANO e BAGAGLIO SPEDITO

Bagaglio a mano: peso e misure con agenzia. Niente oggetti metallici taglienti (limaunghie, forbicine ecc..) – Includere nel bagaglio un minimo di biancheria e toilette nella "disgraziata" ipotesi di smarrimento temporaneo della valigia.

Bagaglio inviato: vedi peso e misure con agenzia – apporre un lucchetto – non includere cose di valore o fragili. Macchine fotografiche e videocamere vanno nel bagaglio a mano. Applicare un'etichetta con il proprio recapito in Italia. Applicare l'etichetta con il recapito provvisorio (hotel) sulla valigia inviata. Per ulteriori informazioni contattare all'agenzia.

SALUTE

Assistenza Sanitaria: Le strutture ospedaliere pubbliche (includendo i pronto soccorso) sono generalmente inferiori agli standard italiani. Le cliniche ed i centri sanitari privati presentano al contrario un buon livello sia di apparecchiature mediche che di personale specializzato. I costi sono tuttavia elevati. La reperibilità dei farmaci è buona. **Vaccinazioni:** non v'è obbligo di alcuna vaccinazione.

LA TURCHIA LETTA SUI LIBRI

Orhan Pamuk (Istanbul, 7 giugno 1952). Probabilmente il più famoso e noto scrittore turco contemporaneo. I suoi romanzi, tradotti in più di quaranta lingue, sono spesso sospesi tra il **fiabesco** ed il **reale** e rispecchiano la **Turchia** di ieri e di oggi. È stato insignito del **Premio Nobel per la Letteratura** con la seguente motivazione: "*nel ricercare l'anima malinconica della sua città natale, ha scoperto nuovi simboli per rappresentare scontri e legami fra diverse culture*". Di seguito un elenco delle sue pubblicazioni:

La casa del silenzio (*Sessiz Ev*, 1983) (Frassinelli, 1993 - Einaudi, 2007) - **Il castello bianco** (*Beyaz Kale*, 1985) (Einaudi, 2006) - **Il libro nero** (*Kara Kitap*, 1990) (Frassinelli, 1996 - Einaudi, 2007) - **La nuova vita** (*Yeni Hayat*, 1995) (Einaudi, 2000) - **Il mio nome è rosso** (*Benim Adım Kırmızı*, 1998) (Einaudi, 2001) - **Neve** (*Kar*, 2002) (Einaudi, 2004) - **Il museo dell'innocenza** (*Masumiyet Müzesi*, 2008) (Einaudi, 2009)

Altri Autori

- Ozdmir Emine S.: **Il ponte del corno d'oro** - Ozkan Serdar: **Quando la vita si illumina** -
- Kemal Yashar : **Memed il falco** - Pamuk Orhan: **Le voci di Istanbul, scritti e interviste**
- Ozkan Serdar : **La timidezza delle rose** - Shafak Elif : **Le quaranta porte**

LA TURCHIA VISTA AL CINEMA

Ferzan Özpetek (Istanbul, 3 febbraio 1959) - Regista e sceneggiatore

- **Il bagno turco (1997)** - **Harem Suaré (1999)** - **Le fate ignoranti (2001)**
- **La finestra di fronte (2003)** - **Cuore sacro (2005)** - **Saturno contro (2007)**
- **Un giorno perfetto (2008)** - **Mine vaganti (2010)**

L'ITALIA IN TURCHIA

Ambasciata d'Italia ad Ankara - Atatürk Bulvarı, 118 - 06680 Kavaklıdere - Ankara - Tel +90 312 4574200 - Fax +90 312 4574280 - e-mail: ambasciata.ankara@esteri.it

In casi di comprovata emergenza, nei giorni festivi e al di fuori degli orari d'ufficio (lun-ven dalle 9:00 alle 17:00) potete chiamare i seguenti numeri:

Per l'area di Ankara e il sud-est della Turchia: +90 532 374 8177

Per l'area di Istanbul e la costa del Mar Nero: +90 555 458 5844

Per l'area di Izmir, la costa mediterranea e la Cappadocia: +90 532 6773273

TELEFONO di Claudio Dallolio : 0039 3460368348

